

30 ottobre 2017

COMUNICATO STAMPA

Unità d'intenti per stabilire il futuro del settore della gestione dei rifiuti e delle risorse in Svizzera

Undici attori della politica, dell'amministrazione pubblica, dell'economia e della società civile hanno stabilito undici principi guida relativi all'organizzazione futura e sostenibile del settore svizzero della gestione dei rifiuti e delle risorse. Gli obiettivi: ridurre al minimo l'utilizzo di energia e materiali per la produzione di beni e servizi, ottimizzare la durata di vita dei prodotti ed evitare per quanto possibile la produzione di rifiuti. I rifiuti che non possono essere evitati verranno reinseriti nel ciclo dei materiali o valorizzati in modo sostenibile. I principi guida saranno presentati oggi al 5° Swiss Green Economy Symposium a Winterthur.

I nuovi principi guida fungono da orientamento per affrontare le sfide presenti e future poste al settore svizzero della gestione dei rifiuti e delle risorse. Un'importanza sempre maggiore è rivestita dall'utilizzo intelligente dei rifiuti dal punto di vista materiale ed energetico come risorsa preziosa e non più solo con lo scopo di ridurre gli effetti sull'ambiente. Per far sì che tale cambiamento abbia successo, il Canton Argovia, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) e l'associazione mantello dell'economia *economiesuisse* hanno avviato nel 2014, su iniziativa di Swiss Recycling e dell'Associazione svizzera dei dirigenti e gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti (ASIR), il dialogo sulle risorse. Per Stephan Attiger, consigliere di Stato dell'ospitante Cantone di Argovia e presidente del dialogo sulle risorse, il processo ha creato un valore aggiunto: *«Per la prima volta organizzazioni economiche, ambientali, per lo smaltimento dei rifiuti e per la gestione delle risorse nonché attori dell'amministrazione di tutti i livelli statali si sono accordati su principi guida comuni. Tali principi guida permettono di proseguire in modo coerente e preciso lungo il percorso prestabilito per il settore della gestione dei rifiuti e delle risorse.»*

Dalla gestione dei rifiuti alla gestione delle risorse

La Svizzera oggi ha un consumo di risorse estremamente elevato. La nostra società produce rifiuti in grande quantità e molto variati. Il ricavo di materie prime secondarie a partire dai rifiuti assume un'importanza sempre maggiore e contribuisce a proteggere le materie prime primarie. Finora è stato possibile produrre materie prime secondarie commerciabili a costi economicamente sopportabili solo da frazioni di rifiuti selezionate. Nel quadro di una gestione sostenibile delle risorse occorre ridurre al minimo l'utilizzo di energia e materiali per la produzione di beni e servizi, ottimizzare la durata di vita dei prodotti ed evitare per quanto possibile la produzione di rifiuti. Produttori, consumatori e altri attori sono responsabili degli effetti sull'ambiente dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita. Quando vengono prodotti rifiuti occorre reinserirli per quanto possibile nel ciclo dei materiali o valorizzarli in modo sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo sono necessarie misure coraggiose e la collaborazione dei differenti attori: politica, economia, amministrazione pubblica (Confederazione, Cantoni e Comuni), società civile e ricerca. Queste sono le conclusioni a cui è giunto il dialogo.

Ampio consenso per il processo

Al dialogo sulle risorse hanno partecipato in tutto undici istituzioni, organizzazioni e associazioni della politica, dell'economia e della società civile interessate in modo diretto (cfr. riquadro). Nel quadro di un processo intensivo, sono stati elaborati congiuntamente e accettati all'unanimità undici principi guida per il settore svizzero della gestione dei rifiuti e delle risorse fino al 2030 (cfr. riquadro). Le basi per gli undici principi guida sono costituite dagli accordi e dalle convenzioni internazionali attualmente in vigore, dai principi costituzionali e dalla legislazione in materia ambientale.

Aiuto all'orientamento per soluzioni accettabili per tutti

Per le organizzazioni partecipanti, i principi guida stabiliti congiuntamente fungono da aiuto all'orientamento per l'organizzazione della gestione dei rifiuti e delle risorse. Tali principi guida forniscono un sostegno valido per la società, l'economia e l'ambiente volto a trovare soluzioni accettabili per tutti nella gestione sostenibile dei rifiuti e delle risorse in un Paese altamente sviluppato e al contempo povero di risorse come la Svizzera. Tali soluzioni dovranno rafforzare l'impatto positivo sull'ambiente e ridurre al minimo gli effetti nefasti.

Informazioni supplementari e interlocutori:

www.ressourcendialog.ch (in tedesco)

Stephan Attiger, consigliere di Stato, direttore del dipartimento dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'ambiente del Canton Argovia; presidente del comitato; telefono 062 835 32 04 (verrete richiamati)

dott. Peter Kuhn, dipartimento dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'ambiente del Canton Argovia; presidente della direzione del progetto; telefono 062 835 34 21

Gli undici principi guida per il settore svizzero della gestione dei rifiuti e delle risorse fino al 2030

Principio guida 1: L'economia e la società agiscono in modo responsabile e volontario.

Principio guida 2: Nell'ambito del riciclaggio dei rifiuti, l'obiettivo è una concorrenza leale tra gli operatori del mercato.

Principio guida 3: Si evita, per quanto possibile, la produzione di rifiuti.

Principio guida 4: Le materie prime circolano in modo ottimale in circuiti chiusi.

Principio guida 5: Produttori, consumatori e altre parti interessate sono responsabili per gli impatti ambientali dei prodotti nel corso del loro ciclo di vita.

Principio guida 6: Le materie prime primarie e secondarie in Svizzera vengono gestite in modo sostenibile.

Principio guida 7: Le misure aventi l'obiettivo di evitare e riciclare i rifiuti sono prioritarie considerando la loro efficienza ed efficacia economica ed ecologica.

Principio guida 8: La trasparenza a livello dei flussi finanziari e di materie costituisce la base di qualsiasi ottimizzazione dei sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Principio guida 9: Standard elevati sono rispettati nell'ambito del riciclaggio e del trattamento dei rifiuti.

Principio guida 10: La concezione e lo sviluppo dei sistemi di smaltimento dei rifiuti mirano a ottimizzare i costi, i vantaggi per l'ambiente e la soddisfazione del cliente.

Principio guida 11: Grazie all'innovazione e alle tecnologie d'avanguardia, la gestione elvetica dei rifiuti e delle risorse ha un effetto importante sul piano internazionale.

È possibile scaricare i principi guida e le relative spiegazioni dal sito del trialogo sulle risorse: <http://www.ressourcentrialog.ch/ergebnisse/>

Cos'è un trialogo?

Il trialogo è una discussione di base moderata, strutturata, specializzata e mirata, relativa a una tematica sociale importante. Il dialogo è condotto tra varie parti interessate della scienza, dell'economia e della società civile. Una serie di colloqui basata su gli affari politici correnti, senza la presenza dei media e nell'ambito di una convenzione di collaborazione vincolante consente l'apertura e un processo comune di apprendimento. Questa nuova forma di dialogo basata sulla mediazione è stata utilizzata per la prima volta tra il 2007 e il 2014, nell'ambito delle discussioni con i rappresentanti del mondo scientifico, dell'economia e della società civile, sotto la guida dell'associazione Trialogo Energia Svizzera, allo scopo di dare impulsi per una politica energetica sostenibile e competitiva.

(<http://www.energietrialog.ch/fr/f52000035.html>).

Le seguenti organizzazioni hanno partecipato al processo:

- Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
- cemsuisse
- economiesuisse
- Associazione svizzera dell'industria degli inerti e del calcestruzzo (ASIC)
- Comunità d'interesse del commercio al dettaglio svizzero (IG DHS)
- Conferenza dei capi dei servizi per la protezione dell'ambiente (CCA), gruppo di lavoro Rifiuti
- Organizzazione infrastrutture comunali (OIC)
- Associazione svizzera di demolizione, smistamento e riciclaggio (ASR)
- Fondazione Pusch / WWF Svizzera / Cosedec
- Swiss Recycling
- Associazione svizzera dei dirigenti e gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti (ASIR)

Il Canton Argovia garantisce l'accoglienza e l'organizzazione del dialogo sulle risorse. La responsabilità generale per il processo è assunta da un comitato composto da Monika Rühl, presidente della direzione di economiesuisse, Karine Siegwart, vicedirettore dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), prof. dott. Rainer Bunge, scuola superiore di Rapperswil, Stephan Attiger, consigliere di Stato, direttore del dipartimento dei lavori pubblici, dei trasporti e dell'ambiente del Canton Argovia (presidente).